

Settore Territorio e
Ambiente

DATA
03/07/2025

PAGINA
1/3

Spett.le
Comune di VERANO BRIANZA
Alla c.a.
Autorità Competente VAS
Geom. Flavio Viganò

Autorità Procedente VAS
Arch. Roberta Brambilla

comune.veranobrianza@pec.regione.lombardia.it

Fasc. 7.4/2021/31

OGGETTO: Oggetto procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al PGT del Comune di Verano Brianza.
Contributo da acquisire ai fini della III Conferenza di VAS.

Con riguardo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, considerata la documentazione messa a disposizione, nonché i precedenti contributi trasmessi dalla scrivente Provincia in sede di Prima e Seconda Conferenza VAS (prot. prov. n. 26927 del 22/06/2024 e prot. prov. n. 62934 del 09/12/2024) occorre, innanzitutto, rilevare che né il Rapporto Ambientale né la Relazione programmatica del DDP danno conto del processo di VAS finora compiuto e, tanto meno, degli adeguamenti e delle integrazioni apportate agli atti di Variante a seguito dei contributi e pareri pervenuti in sede di Seconda Conferenza VAS come peraltro indicato nel relativo Verbale della medesima. Analogamente nel Rapporto Ambientale non vengono esplicitate le motivazioni che sottendono alla convocazione della Terza Conferenza di VAS. Nel merito di quest'ultime va osservato che le stesse, desumibili dall'avviso di deposito, sembrano da ricondurre alla "sostituzione dell'autorità competente con il soggetto indicato in D.G.C. n. 42 del 09.05.5025".

In ordine ai contenuti, è opportuno preliminarmente sottolineare che dalla lettura comparativa della documentazione messa a disposizione ai fini della Seconda e della Terza Conferenza VAS, sono rilevabili solo limitate integrazioni al Rapporto Ambientale (pagg. 36, 38,43, 99-100, 112-113, 155-157, 161-162; le stesse non sono, peraltro, state messe in evidenza) mentre nella Relazione programmatica del DDP la sola integrazione evidenziata è da riferire ad alcune specifiche relative alla Rete Ecologica Comunale (pag. 7-8).

Con riguardo al *quadro di coerenza e alla verifica dei possibili effetti sulle componenti ambientali*, si rileva che le esigue integrazioni apportate non rispondono pienamente a quanto evidenziato nel contributo reso dalla scrivente Provincia in sede di Seconda Conferenza VAS, non essendo le stesse adeguatamente supportate da approfondimenti e ulteriori elementi di dettaglio, in ordine all'"analisi delle alternative" (cap. 6) e all'"analisi e stima degli impatti" (cap. 9), anche richiamata l'importanza della valutazione degli impatti cumulativi.

Via Grigna 13
20900 Monza

Relativamente alla Rete Ecologica Comunale, preso atto di quanto esplicitato nella Relazione programmatica (pag. 7-8) laddove si rileva l'errato riferimento alla "Rete

ecologica regionale” con riguardo ai “*tre corridoi ecologici interni*”, si ribadisce in ogni caso che lo schema di REC restituito nell’elaborato PdS03 non recepisce i contenuti minimi degli atti di PGT indicati all’art. 31 comma 4 delle norme del PTCP, che dispone che i comuni, in sede di redazione del PGT, provvedono all’individuazione delle reti ecologiche comunali tenendo conto di quanto indicato nella DGR 10962/2009, mediante nodi della rete, corridoi e connessioni ecologiche, varchi funzionali e barriere infrastrutturali.

In considerazione degli elementi costitutivi della RER e della REP esistenti all’interno del territorio comunale, ai fini di una maggiore strutturazione del progetto di REC, si suggerisce pertanto di procedere prima dell’adozione della Variante generale al PGT ad assumere nello schema di rete i contenuti minimi sopra richiamati, nonché le previsioni riferite agli ambiti di trasformazione del PGT 2011 che vengono ricondotte a piani attuativi e permessi di costruire convenzionati del Piano delle Regole, soprattutto laddove quest’ultimi entrano in relazione con gli elementi della rete stessa ai diversi livelli (RER, REP, REC).

Con specifico riguardo alla REC si osserva che l’articolo 22 delle NTA del Piano dei Servizi non restituisce la disciplina relativa all’attuazione della rete ecologica comunale, come diversamente indicato dalla Relazione programmatica (pag. 8).

In ordine alla Direttiva 92/43/CEE “Habitat” il Rapporto Ambientale prende atto di quanto rilevato nel contributo reso in sede di Seconda Conferenza VAS e procede alla Verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale attraverso la compilazione da parte del proponente dell’Allegato E di cui alla DGR 4488/2021 e s.m.i.. Nel merito seguirà specifica comunicazione da parte della scrivente Provincia riferita all’esito della verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale della Variante generale al PGT del comune di Veduggio al Lambro, al “caso specifico 17” – pianificazione comunale – Allegato C della DGR 4488/2021 e s.m.i..

Con riferimento agli *aspetti di raccordo della pianificazione locale con il PTCP*, considerata la documentazione messa a disposizione, si richiama e ribadisce quanto già rilevato nel contributo reso in Seconda Conferenza di VAS.

Analogamente, riguardo agli *aspetti geologici e di difesa del suolo*, come già segnalato in occasione della seconda conferenza di VAS si rileva che, anche in questa ulteriore fase del procedimento, non viene reso noto alcun contenuto relativo alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT, che nella versione vigente risale al 2008. Si ribadiscono quindi tutti i contributi sul tema già forniti dalla scrivente Provincia in occasione della prima e della seconda conferenza di VAS.

Relativamente agli aspetti connessi a *infrastrutture, mobilità e trasporti* e, nello specifico, al tema della sostenibilità dei carichi urbanistici indotti dall’attivazione delle previsioni insediative (PA e PdCC) riportati all’interno degli elaborati trasmessi, si prende atto di quanto contenuto in forma testuale e tabulare nel capitolo 8.1 “Sostenibilità degli ambiti di trasformazione” del Rapporto Ambientale.

Per quanto è possibile calcolare, si registra un corretto utilizzo delle linee guida dell’Allegato A del PTCP. Si osserva, tuttavia, che l’analisi di cui sopra fa riferimento unicamente allo scenario di progetto (conseguente ad un eventuale attivazione delle

previsioni riferite a PA e PdCC) e, dunque, non costituisce un livello di analisi sufficientemente avanzato per soddisfare le richieste di cui all'Allegato A.

In assenza di valutazioni approfondite sugli effetti indotti dalle previsioni urbanistiche, si riscontra pertanto l'impossibilità di condurre, nella fase attuale, una compiuta valutazione degli impatti attesi sul sistema di traffico. A titolo collaborativo, si segnala che senza la predetta documentazione non potrà essere condotta la valutazione di compatibilità della variante al PGT con il PTCP ai sensi della L.R. n. 12/2005.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con specifico riferimento alla procedura di VAS, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Variante al PGT, non sembrano rilevabili significative criticità in grado di compromettere la coerenza con il quadro previsionale e programmatico degli strumenti di pianificazione sovraordinata. Analogamente, fermo restando quanto rilevato, si ritiene che la consistenza delle modifiche introdotte dalla Variante non sia tale da determinare externalità negative ad elevato grado di incidenza sul quadro delle componenti ambientali.

Ciò nonostante, alla luce di quanto sopra descritto e restando, pertanto, pienamente validi i contenuti del precedente contributo reso ai fini della Seconda Conferenza VAS (Allegato subA), si chiede tuttavia di tenere in debita considerazione quanto finora rilevato, sia al fine di restituire un quadro esaustivo dei potenziali effetti della Variante al PGT sul sistema ambientale, sia in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

Ferme restando le evidenze rilevate, si ricorda che il presente contributo non sostituisce in alcun modo la valutazione di compatibilità al PTCP dovuta per legge, ma viene reso nell'ambito della procedura di VAS in merito ad aspetti ritenuti rilevanti rispetto alle potenziali ricadute ambientali delle scelte di carattere urbanistico, fornendo, al contempo, una prima descrizione degli elementi di cui tenere conto ai fini, appunto, della successiva valutazione di compatibilità al PTCP.

Distinti saluti.

Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Ing. Fabio Fabbri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegati:

- Allegato subA / Contributo da acquisire ai fini della II Conferenza di VAS (prot. prov. n. 62934 del 09/12/2024)

Responsabile del procedimento VAS:

arch. Laura Ferrari - Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi - la.ferrari@provincia.mb.it

contributi specialistici:

- Pianificazione e politiche territoriali: arch. Laura Brioschi, arch. Fabio Bearzi
- Pianificazione infrastrutture, mobilità e supporto strategico di rete territoriale: ing. Fabio Andreoni, arch. Alessandro Mauri
- Difesa del suolo: dott.geol. Lorenzo Villa